

GIORGIO GABER SI E' CONSOLA



PRESTO DELLA SCONFITTA SUBITA A «CANZONISSIMA»

Nella foto a sinistra, Giorgio Gaber insieme con Rosanna Fratello e sua moglie, Ombretta Colli, protagonisti del recente spettacolo estivo «...E noi qui». Qui sotto, ancora il bravo e simpatico cantautore milanese davanti a un sano e schietto bicchiere di barbera, come a simboleggiare il titolo del suo più recente successo, «Barbera e champagne», una ballata intrisa di tanto gusto.

# BRINDA COL BARBERA (NON CON LO CHAMPAGNE) AL SUCCESSO DEL SIGNOR G.

Milano, ottobre

**E'** STATA una sorpresa un po' per tutti la seconda puntata di «Canzonissima»: due cantanti, Giorgio Gaber e Patty Pravo, che i protagonisti davano senz'altro per favoriti, sono invece stati relegati in terza posizione.

Questo fatto ha stupito non poco gli spettatori della trasmissione del sabato sera. Infatti, Giorgio Gaber e Patty Pravo, seppure per motivi diversi, sono due personaggi molto cari al pubblico. L'ex ragazza del Piper, che ha subito in questi ultimi tempi una cocente delusione sentimentale dopo l'abbandono dell'imprenditore francese Jacques Marouani, è ormai una diva, ammirata ed acclamata da migliaia di fans oltre che per le sue in-

negabili doti di artista anche per la sua sofisticata ed aggressiva bellezza.

Il cantautore milanese, d'altro canto, pur non avendo mai vinto le tradizionali manifestazioni canore, come il «Festival di Sanremo» o «Canzonissima», può contare, ormai da anni, da quando cioè cantava le gesta del maldestro ladro «Cerutti Gino»,



**Il cantante milanese ha deciso di portare il suo patetico personaggio nei grandi teatri, ma anche nelle balere delle città di provincia. Solo a contatto con la gente riesce a ritrovare il suo pubblico: persone semplici e sincere che sanno giustamente apprezzare la struggente vena delle sue canzoni**

sulla simpatia e sulla solidarietà di un vasto pubblico. Per questo la decisione dei giurati del Teatro delle Vittorie, dove si svolge «Canzonissima», non è stata affatto gradita dagli spettatori.

E' anche vero però che la delusione per i pochi voti dati al cantautore milanese è stata alleviata dal verdetto dei giornalisti,

che gli hanno assegnato ben 24 voti. Questi ultimi, evidentemente, sono rimasti contagiati dalla straordinaria carica di simpatia e di umanità che questo cantante sa ispirare e dalla verità, anche se soffusa di sottile ironia, che le sue canzoni propongono.

Certamente è rimasto un poco deluso anche Giorgio Gaber, che si è visto prefe-

rire dalla giuria del Teatro delle Vittorie due cantanti più giovani, Gianni Nazzaro e Mirna Doris, che hanno interpretato due tradizionali canzoni d'amore. L'amarrezza, però, è durata nel suo cuore e sul suo volto, come gli spettatori hanno notato, soltanto qualche attimo. Giorgio Gaber infatti sa di essere il cantante della gente sem-

GIORGIO GABER SI E' CONSOLA

PRESTO DELLA SCONFITTA SUBITA A «CANZONISSIMA»



Nella foto a sinistra, Giorgio Gaber insieme con Rosanna Fratello e sua moglie, Ombretta Colli, protagonisti del recente spettacolo estivo «...E noi qui». Qui sotto, ancora il bravo e simpatico cantautore milanese davanti a un sano e schietto bicchiere di barbera, come a simboleggiare il titolo del suo più recente successo, «Barbera e champagne», una ballata intrisa di tanto gusto.

# BRINDA COL BARBERA (NON CON LO CHAMPAGNE) AL SUCCESSO DEL SIGNOR G.



**E'** STATA una sorpresa un po' per tutti la seconda puntata di «Canzonissima»: due cantanti, Giorgio Gaber e Patty Pravo, che i protagonisti davano senz'altro per favoriti, sono invece stati relegati in terza posizione.

Milano, ottobre

Questo fatto ha stupito non poco gli spettatori della trasmissione del sabato sera. Infatti, Giorgio Gaber e Patty Pravo, seppure per motivi diversi, sono due personaggi molto cari al pubblico. L'ex ragazza del Piper, che ha subito in questi ultimi tempi una cocente delusione sentimentale dopo l'abbandono dell'impresario francese Jacques Marouani, è ormai una diva, ammirata ed acclamata da migliaia di fans oltre che per le sue in-

negabili doti di artista anche per la sua sofisticata ed aggressiva bellezza.

Il cantautore milanese, d'altro canto, pur non avendo mai vinto le tradizionali manifestazioni canore, come il «Festival di Sanremo» o «Canzonissima», può contare, ormai da anni, da quando cioè cantava le gesta del maldestro ladro «Cerutti Gino»,

**Il cantante milanese ha deciso di portare il suo patetico personaggio nei grandi teatri, ma anche nelle balere delle città di provincia. Solo a contatto con la gente riesce a ritrovare il suo pubblico: persone semplici e sincere che sanno giustamente apprezzare la struggente vena delle sue canzoni**

sulla simpatia e sulla solidarietà di un vasto pubblico. Per questo la decisione dei giurati del Teatro delle Vittorie, dove si svolge «Canzonissima», non è stata affatto gradita dagli spettatori.

E' anche vero però che la delusione per i pochi voti dati al cantautore milanese è stata alleviata dal verdetto dei giornalisti,

che gli hanno assegnato ben 24 voti. Questi ultimi, evidentemente, sono rimasti contagiati dalla straordinaria carica di simpatia e di umanità che questo cantante sa ispirare e dalla verità, anche se soffusa di sottile ironia, che le sue canzoni propongono.

Certamente è rimasto un poco deluso anche Giorgio Gaber, che si è visto prefe-

rire dalla giuria del Teatro delle Vittorie due cantanti più giovani, Gianni Nazzaro e Mirna Doris, che hanno interpretato due tradizionali canzoni d'amore. L'amarrezza, però, è durata nel suo cuore e sul suo volto, come gli spettatori hanno notato, soltanto qualche attimo. Giorgio Gaber infatti sa di essere il cantante della gente sem-

## BRINDA COL BARBERA (non con lo champagne) AL SUCCESSO DEL SIGNOR G.



Giorgio Gaber insieme con sua moglie, Ombretta Colli, sua partner nello spettacolo televisivo, in onda questa estate, «...E noi qui». Gaber, anche se è stato bocciato a «Canzonissima» non se l'è presa. Visto il successo che l'anno scorso ha ottenuto insieme con Mina, questa volta ha voluto giocare le sue carte da solo e ha portato in giro per l'Italia un suo spettacolo intitolato «Il signor G.». Il pubblico lo ha applaudito calorosamente e la stessa critica ha sottolineato con parole di elogio la grande bravura di questo modesto e schivo cantautore milanese.

plice, di tutti coloro che si possono facilmente riconoscere nei delicati versi delle sue canzoni ed è proprio a questi ultimi che egli ama rivolgersi.

Per questo diserta i locali alla moda e preferisce esibirsi dove il suo pubblico può andare ad applaudirlo senza dover pagare esosi biglietti d'ingresso. Così organizza le sue *tournées* e i suoi spettacoli, come del resto la moglie Ombretta Colli, nelle piazze, nelle balere, nelle case del popolo e nei teatri dei piccoli centri di provincia.

Qui incontra il suo pubblico, quello che sa capire che le sue parole non sono fredde rime, ma problemi vivi, comuni a tanta gente semplice, che fa fatica a trovare un lavoro, a far quadrare il bilancio a fine mese, a trovare una casa e un posto nella difficile società d'oggi.

Proprio in questi giorni

una grande soddisfazione ha completamente cancellato l'amarezza per la mancata vittoria di «Canzonissima». Il Piccolo Teatro di Milano ha organizzato con Giorgio Gaber uno spettacolo di cui il cantautore milanese è il solo interprete. «Il signor G.» (questo è il titolo della rappresentazione teatrale di cui è regista Giuseppe Recchia, lo stesso della trasmissione televisiva «...E noi qui») vedrà Giorgio Gaber nei panni di un simpatico cantastorie e verrà portato in *tournee* per l'Italia.

I consensi della critica e i caldi, affettuosi applausi che il pubblico ha tributato al cantante al termine della prima, avvenuta a Seregno, in provincia di Milano, gli hanno certamente fatto dimenticare il momento di amarezza provato a «Canzonissima».

Adriana Treves

## BRINDA COL BARBERA (non con lo champagne) AL SUCCESSO DEL SIGNOR G.



Giorgio Gaber insieme con sua moglie, Ombretta Colli, sua partner nello spettacolo televisivo, in onda questa estate, «...E noi qui». Gaber, anche se è stato bocciato a «Canzonissima» non se l'è presa. Visto il successo che l'anno scorso ha ottenuto insieme con Mina, questa volta ha voluto giocare le sue carte da solo e ha portato in giro per l'Italia un suo spettacolo intitolato «Il signor G.». Il pubblico lo ha applaudito calorosamente e la stessa critica ha sottolineato con parole di elogio la grande bravura di questo modesto e schivo cantautore milanese.

plice, di tutti coloro che si possono facilmente riconoscere nei delicati versi delle sue canzoni ed è proprio a questi ultimi che egli ama rivolgersi.

Per questo diserta i locali alla moda e preferisce esibirsi dove il suo pubblico può andare ad applaudirlo senza dover pagare esosi biglietti d'ingresso. Così organizza le sue *tournées* e i suoi spettacoli, come del resto la moglie Ombretta Colli, nelle piazze, nelle balere, nelle case del popolo e nei teatri dei piccoli centri di provincia.

Qui incontra il suo pubblico, quello che sa capire che le sue parole non sono fredde rime, ma problemi vivi, comuni a tanta gente semplice, che fa fatica a trovare un lavoro, a far quadrare il bilancio a fine mese, a trovare una casa e un posto nella difficile società d'oggi.

Proprio in questi giorni

una grande soddisfazione ha completamente cancellato l'amarezza per la mancata vittoria di «Canzonissima». Il Piccolo Teatro di Milano ha organizzato con Giorgio Gaber uno spettacolo di cui il cantautore milanese è il solo interprete. «Il signor G.» (questo è il titolo della rappresentazione teatrale di cui è regista Giuseppe Recchia, lo stesso della trasmissione televisiva «...E noi qui») vedrà Giorgio Gaber nei panni di un simpatico cantastorie e verrà portato in *tournee* per l'Italia.

I consensi della critica e i caldi, affettuosi applausi che il pubblico ha tributato al cantante al termine della prima, avvenuta a Seregno, in provincia di Milano, gli hanno certamente fatto dimenticare il momento di amarezza provato a «Canzonissima».

Adriana Treves